 <small>WWW.VENETOAUTOEXTREME.IT</small>	VaeRevolution Titanium Scheda di Sicurezza (Reg. CE 830/2015)	24/03/18
--	--	----------

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 1.2 1.3

1.4

Identificatore del prodotto

Nome commerciale: VaeRevolution Titanium

Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione del preparato: Pasta abrasiva di granulometria mordente. Uso professionale.

Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società:

Telefono: ^[1]_[SEP] Persona responsabile MSDS:

Numero telefonico di emergenza

Veneto.Auto.Extreme DI Berton Maria Rosa ^[1]_[SEP] Via Belluno 42 – 30016 Jesolo – www.venetoautoextreme.it

0421 371056 info@venetoautoextreme.it 335 6679531 Gian ^[1]_[SEP]

Azienda. Lunedì – Venerdì Ore ufficio 0421 371056

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) ^[1]_[SEP] Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) ^[1]_[SEP] Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

La miscela NON è classificata pericolosa ai sensi Regolamento (CE) n. 1272/2008 /CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi Regolamento (CE) n. 1272/2008 /CE e successive modifiche. Pittogrammi: -

Frasi H: - Frasi P: -

Avvertenza: -[1][1]Contiene: -[1][1]Ulteriori caratteristiche pericolose: -

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. COMPOSIZIONE – INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non pertinente.

3.2 Miscele

Descrizioni delle sostanze, relative concentrazioni e pericoli: nessuna secondo quanto previsto Reg. CE 830/2015

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della scheda.


4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso[1][1]Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.[1][1]OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. In caso di lenti a contatto, togliere immediatamente, se è agevole farlo. Consultare immediatamente un medico.[1][1]PELLE: lavare le parti contaminate immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.[1][1]INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa chiamare immediatamente un medico.[1][1]INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla per via orale se non espressamente autorizzata da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nome chimico	%	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Olio Di Vaselina (Petrolio) CAS: 8042-47-5[1][1]CE: 232-455-8[1][1]INDEX: - N° Reg. : 01-2119487078- XXXX	1-5	Asp. Tox. 1 H304
Ossido di alluminio CAS: 1344-28-1 CE: 215-691-6 INDEX: - N° Reg. 01-2119529246-39-XXXX	1-5	La sostanza presenta limiti di esposizione

Nessuna indicazione disponibile.

	VaeRevolution Titanium Scheda di Sicurezza (Reg. CE 830/2015)	24/03/18
---	--	----------

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI. I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.^[1]**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI.** Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma, prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI. Allontanare le persone non equipaggiate in maniera idonea. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per evitare la decomposizione e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO. In caso di incendio indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere le fonti di accensione (sigarette, fiamme, scintille ...) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di polveri disperse nell'aria o di vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee ...). Raccogliere il materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato alla perdita. Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento e la protezione individuale vedere le sezioni 8 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Mantenere i recipienti chiusi. Conservare soltanto nel recipiente originale. Non rimettere mai il materiale non utilizzato nel contenitore originario e non riutilizzare i contenitori vuoti per immagazzinare altri prodotti. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti di cui sono disponibili i valori limite di esposizione professionale:

--

Olio Di Vaseline (Petrolio) Ossido di alluminio

8.2 Controlli dell'esposizione

TLV/STEL (EC) 10 mg/m³ TLV/TWA (EC) 5 mg/m³ OSHA 8h 15 mg/m³ Industriale, per inalazione, Lungo termine – effetti locali: 15,63 mg/m³ Industriale, per inalazione, Lungo termine – effetti sistemici: 15,63 mg/m³ Consumatori, orale, Lungo termine – effetti sistemici: 6,58 mg/kg bw/day


Protezione respiratoria. Adoperare solo in ambienti ben ventilati. Protezione per occhi/volto. Occhiali di protezione dagli agenti chimici con protezioni laterali. Protezione della pelle. Indossare abiti da lavoro con le maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale. Protezione della mani. Indossare guanti con polsini alti. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: fluido pastoso Colore: bianco Odore: debole, praticamente inodore

2

 WWW.VENETOAUTOEXTREME.IT	VaeRevolution Titanium Scheda di Sicurezza (Reg. CE 830/2015)	24/03/18
---	---	----------

Soglia olfattiva: ND (non disponibile) pH: non applicabile Punto di fusione/congelamento: ND Punto di

fusione/ebollizione: ND^[SEP]Punto di infiammabilità: non applicabile^[SEP]Tasso di evaporazione: ND^[SEP]Inflammabilità (solidi, gas): non pertinente^[SEP]Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: ND Tensione di vapore: ND

Densità di vapore: ND^[SEP]Densità relativa: ND^[SEP]Solubilità: insolubile in acqua^[SEP]Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua: non applicabile Temperatura di autoaccensione: ND

Temperatura di decomposizione: ND Viscosità: ND^[SEP]Proprietà esplosive: ND^[SEP]Proprietà ossidanti: ND

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni d'uso normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili

Nelle condizioni d'uso e di stoccaggio normali non sono previsti materiali incompatibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per effetto del calore si possono liberare ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non è classificato secondo Regolamento CE 1272/2008. Di seguito sono riportate le informazioni tossicologiche relative alle sostanze elencate nella sezione 3:

Olio Di Vaselina (Petrolio)^[SEP]LD50 (oral): > 5000 mg/kg ratto (OCSE 401)^[SEP]LD50 (dermal): > 2000 mg/kg coniglio (OECD 402)^[SEP]LC50 (inhalation): > 4,5 mg/L ratto (OECD 403)^[SEP]Irritazione dermica: non irritante (coniglio OECD 404) Irritazione oculare: dato non disponibile (coniglio OECD 405) Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti Tossicità riproduttiva: non si conoscono effetti reprotossici Tossicità dose ripetuta: nessun effetto negativo riscontrato.

Tossicità cutanea subacuta. Via di esposizione: Dermico NOAEL ≥ 2000 mg/kg bw/day (ratto, OECD 411)

Tossicità inalativa subacuta. Via di esposizione: Inalazione NOEL: 50 mg/m³ (ratto, OECD 412) Mutagenicità: non si conoscono effetti mutageni


Cancerogenicità: non si conoscono effetti cancerogeni^[1]Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: dato non disponibile^[1]Pericolo di aspirazione : se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica

Ossido di alluminio^[1]LD50 (oral): > 2000 mg/kg (ratto, analogo)^[1]LD50 (dermal): sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]LC50 (inhalation): 7,6 mg/L 4h (ratto, analogo)^[1]Irritazione dermica: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]Irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]Sensibilizzazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]Tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]Tossicità dose ripetuta: Tossicità orale subacuta. Via di esposizione: Dermico NOAEL 30 mg/kg bw/day (analogo)

Tossicità inalazione subacuta. Via di esposizione: Inalazione NOAEC: 70 mg/m³ (analogo) Mutagenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti^[1]Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Pericolo di aspirazione : dato non disponibile

3

 WWW.VENETOAUTOEXTREME.IT	VaeRevolution Titanium Scheda di Sicurezza (Reg. CE 830/2015)	24/03/18
---	---	----------

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Olio Di Vaselina (Petrolio) Ossido di alluminio

12.2 Persistenza e degradabilità

Olio Di Vaselina (Petrolio) Ossido di alluminio

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Olio Di Vaselina (Petrolio)

Ossido di alluminio

12.4 Mobilità nel suolo

Olio Di Vaselina (Petrolio)

Ossido di alluminio

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Olio Di Vaselina (Petrolio) Ossido di alluminio

12.6 Altri effetti avversi

Non presenti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

LC50 > 100 mg/L 96h (pesce *Oncorhynchus mykiss*) EC50 > 100 mg/L 48h (*Daphnia magna*)^[1] LC50 > 100 mg/L 96h (salmo trutta)^[1] EC50 > 100 mg/L 48h (*Daphnia magna*)

EC50 > 100 mg/L 72h (*Selenastrum capricornutum*)

Il prodotto è potenzialmente biodegradabile Non applicabile

A causa della bassissima solubilità in acqua di questo prodotto il bioaccumulo è improbabile, poiché la biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima. Non applicabile

Qualora rilasciato nell'ambiente, il comportamento predominante sarà l'assorbimento nel sedimento e nel suolo^[1] Non applicabile

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in osservanza delle pertinenti leggi vigenti, locali o nazionali.^[1] Non scaricare mai in fognature o in acqua superficiali o sotterranee.^[1] Il contenitore svuotato può contenere residui del prodotto. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Categoria Seveso: nessuna^[1] Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): nessuna^[1] Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): nessuna^[1] Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Precedente stesura: N° revisione: 0 Sono state apportate modifiche nelle sezioni: Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nella scheda.

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Bibliografia:


Regolamento CE 1907/2006 e succ. modifiche ed adeguamenti (REACH) Regolamento CE 1272/2008 e succ. modifiche ed adeguamenti (CLP) Regolamento CE 830/2015 D. Lgs. 25/2002 Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro Schede di sicurezza delle materie prime utilizzate

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) Sito web agenzia ECHA

Legenda:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada ACGIH: Association Advancing Occupational and Environmental Health (Associazione degli igienisti industriali americani)

4

	VaeRevolution Titanium Scheda di Sicurezza (Reg. CE 830/2015)	24/03/18
---	---	----------

BCF: Bioconcentration Factor Bw: body weight CAV: Centro AntiVeleni CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) Cod.: Codice

CLP: Regolamento CE 1272/2008 D. Lgs: Decreto legge DNEL: Derived No Effect Level EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test ECHA: European Chemicals Agency

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose IMO: International Maritime Organization INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP Koc: Soil Adsorption Coefficient Kow: octanol/water partition coefficient LC50: Concentrazione letale 50% LD50: Dose letale 50% Log: logaritmo MSDS: Scheda dati di sicurezza NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (Dose massima senza effetti avversi) OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) OSHA: Occupational Safety and Health Administration (Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro) PBT: Persistent, Bio-accumulative and Toxic PNEC: Predicted No Effect Concentration REACH: Regolamento CE 1907/2006 REG.: Regolamento REV.: Revisione RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno STEL: limite di esposizione a breve termine STP: Sewage Treatment Plant TLV: Valore limite di soglia UE: Unione Europea UN: United Nations numbers VPvB: Very permanent very bioaccumulant

Nota. I dati contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di

conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare. Nessun suggerimento per il corretto impiego può esimere l'utilizzatore dalle proprie responsabilità e dagli obblighi di legge.